

All'e-Qbo di piazzale Marconi la scienza è materia "per donne"

L'agenzia Maw ha presentato il progetto per avvicinare le ragazze alle tecnologie digitali

PIACENZA

● Le scienze e la tecnologia? Ancora non sono "cose da donne". Punta a smentire questa idea ancora troppo radicata il progetto "Girls code it better" promosso dall'agenzia per il lavoro Men at work (Maw) e avviato in 44 scuole di tutta Italia fra cui anche la media di Pontenuere. Ieri pomeriggio la referente di Maw Costanza Turrini ha presentato all'e.Qbo in piazzale Marconi il



Costanza Turrini FOTO LUNINI

progetto, ideato nel 2013 per avvicinare le ragazze delle scuole medie alle tecnologie digitali e al coding. «Siamo partiti dalle convinzioni che molte ragazzine delle medie hanno sul fatto di non essere portate per le

tecnologie e le materie scientifiche: convinzioni che poi si traducono nelle difficoltà a entrare in determinati contesti lavorativi - ha spiegato Turrini - creschiamo delle studentesse preparate sui banchi, ma non pronte davanti alle sfide tecnologiche». Ecco allora che il progetto mira a eliminare queste convinzioni: «Proponiamo un percorso di 45 ore nelle classi da novembre ad aprile - ha spiegato ancora Turrini - prima vengono formati gli insegnanti su una specifica metodologia didattica perché sono poi loro, insieme ai tecnici, ad accompagnare le ragazze in uno sviluppo di competenze tecnologiche e scientifiche». **Parab.**